

Come
affrontare
la maternità
senza problemi
con il nostro
aiuto!

“Se invece l'amore è una relazione, allora è una realtà che cresce, e possiamo anche dire a modo di esempio che si costruisce come una casa. Non volete fondarla sulla sabbia dei sentimenti che vanno e vengono, ma sulla roccia dell'amore vero, l'amore che viene da Dio. La famiglia nasce da questo progetto d'amore che vuole crescere come si costruisce una casa che sia luogo di affetto, di aiuto, di speranza, di sostegno”

(Parole del Papa ai fidanzati durante l'incontro di san Valentino a Roma, febbraio 2014)

Le nostre Sedi:

- Bergamo
Via Jacopo Palma Il Vecchio 85
Tel. 035.225453 E-mail bergamo@patronatosias.it
- Almenno San Bartolomeo
Via Cimagro 10
Tel. 035.225453 E-mail
cafservizi.almennosb@gmail.com
- Sant'Omobono Terme
Viale alle Fonti 3/a
Tel. 035.225453 E-mail
cafservizi.santomobono@gmail.com
- Roncola
Via Roma 8
Solo Su appuntamento 035.225453



Movimento Cristiano Lavoratori
Unione Provinciale di Bergamo
In collaborazione con:
Caf MCL & Patronato SIAS

Stai per diventare mamma?

*Ecco alcune informazioni utili
che potrebbero servirti ...*



Maternità anticipata

Il divieto di prestare l'attività lavorativa prima del parto avviene quando la lavoratrice è occupata in lavori che siano da ritenersi gravosi o pregiudizievoli. L'anticipazione è richiesta alla Direzione Territoriale del Lavoro competente in base alla residenza abituale della lavoratrice.

Avviene in caso di :

- a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo statodi gravidanza;
- b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pericolose, o mansioni di lavoro faticose e insalubri

I documenti da produrre alla ASL di competenza:

- il certificato medico di gravidanza;
- il certificato medico attestante le gravi complicanze della gravidanza

All'atto della ricezione della documentazione, l'ASL rilascia apposita ricevuta in duplice copia, una delle quali verrà presentata dalla lavoratrice al proprio datore di lavoro.

Maternità obbligatoria

La lavoratrice può scegliere di astenersi dal lavoro o due mesi prima del parto e 3 mesi dopo, o dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto, oppure può decidere di usufruire dei 5 mesi complessivi dopo la data del parto.

In tale caso è necessario che la lavoratrice abbia il certificato del ginecologo che attesti che la prosecuzione dell'attività lavorativa nell'8° o 9° mese di gravidanza non è rischiosa per la salute della gestante e del nascituro. Per la domanda:

- Copia C. Identità e C. fiscale entrambi i genitori
- Busta paga mamma
- Certificato 7° mese telematico
- Se licenziate, Codice Iban e lettera licenziamento o contratto scaduto
- Certificato di maternità anticipata

E' pagata all'80 % della busta paga.

Dopo il parto è necessario far pervenire al patronato il codice fiscale del bambino in copia, per poter procedere alla richiesta dei 3|4|5 mesi dopo il parto.

Anche i papà hanno diritto a 7 giorni al mese di congedo obbligatorio (per l'anno 2020) fino ai 5 mesi del bambino, da richiedere direttamente al datore di lavoro.

Maternità facoltativa

La mamma ha diritto a 6 mesi di astensione facoltativa da fruire entro i 3 anni del bambino in periodi scelti dalla mamma, non è necessario che siano consecutivi, possono anche essere spezzati in frazioni oppure richiesti ad ore.

Il papà ha diritto a 5 mesi alternativamente alla mamma, sempre fino ai 3 anni del bambino

Questa maternità è pagata al 30 %.

Per questa domanda si necessita di:

- Copia C. Identità e C. fiscale entrambi i genitori
- Busta paga mamma / papà
- Codice fiscale bimbo/a
- Date esatte in cui si intende fruire della maternità.

Assegni familiari

L'assegno mensile viene percepito per il tramite del datore di lavoro (in busta paga) e il suo importo può essere individuato nelle apposite tabelle ANF.

Per chi è sposato:

- Copia C. Identità e C. fiscale entrambi i genitori
- Redditi ultimi due anni percepiti da entrambi i genitori
- Copia C.fiscale bimbo / a

Per conviventi/separati/divorziati:

- Copia C. Identità e C. fiscale entrambi i genitori e del bambino
- Redditi ultimi due anni percepiti dal richiedente degli assegni
- Dichiarazione altro genitore in cui dichiara di non percepire gli assegni familiari e di rinunciarci e stato di famiglia del richiedente
- Atto di separazione / divorzio con omologa del Tribunale
- Busta paga del richiedente

Detrazioni per figli a carico

La legge prevede delle riduzioni dell'imposta sui redditi in favore dei contribuenti che si trovano in determinate condizioni familiari.

Per i lavoratori dipendenti le detrazioni fiscali sono proporzionali al reddito, vengono applicate mensilmente dal datore di lavoro che eroga lo stipendio, di conseguenza si può far richiesta di queste riduzioni direttamente al datore di lavoro tramite un modulo che vi verrà consegnato dall'ufficio paghe.